

## **Ing. Fulvio Giovannini**

Vice Presidente URIA – Direttore Lavori Grandi Infrastrutture Ferroviarie e Autostradali

### **Ruolo e funzioni del Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza. Da importante novità legislativa ai deludenti risultati attuali.**

L'introduzione della figura del Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (D. Lgs 626/94) appare innovativa nelle attribuzioni che gli vengono conferite ed è destinata a giocare un ruolo fondamentale nella politica di prevenzione perseguita dal legislatore, che ha voluto, in tal modo, aprire realmente le porte alla **partecipazione attiva** di tutti i lavoratori per l'attuazione della stessa.

È stato, infatti, statuito che il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza debba essere eletto o designato in tutte le aziende o unità produttive al fine di rappresentare i lavoratori per quanto concerne gli aspetti della salute e della sicurezza durante il lavoro.

Al rappresentante per la sicurezza sono state conferite le seguenti attribuzioni:

1. **ha accesso** ai luoghi di lavoro in cui si svolgono le lavorazioni;
2. **deve** essere consultato preventivamente e tempestivamente in ordine alla valutazione dei rischi, all'individuazione, alla programmazione, alla realizzazione e alla verifica della prevenzione nell'azienda o nell'unità produttiva;
3. **deve** essere consultato per la designazione degli addetti al servizio di prevenzione, all'attività di prevenzione incendi, al pronto soccorso, all'evacuazione dei lavoratori;
4. **deve** essere consultato in merito all'organizzazione della formazione dei lavoratori incaricati dell'attività di pronto soccorso, della lotta antincendio e dell'evacuazione dei lavoratori;
5. **ha diritto** a ricevere le informazioni provenienti dai servizi di vigilanza;
6. **ha diritto** a ricevere una formazione particolare in materia di salute e sicurezza, concernente sia la normativa in materia sia i rischi specifici esistenti nel proprio ambito di rappresentanza, in modo da garantirgli la conoscenza di nozioni adeguate sulle principali tecniche di controllo e di prevenzione dei rischi;
7. **può promuovere** l'elaborazione, l'individuazione e l'**attuazione** delle misure di prevenzione idonee a tutelare la salute e l'integrità fisica dei lavoratori;
8. **può formulare** osservazioni nell'occasione di visite e verifiche effettuate dalle autorità competenti;
9. **ha diritto** a partecipare alla *riunione periodica di prevenzione e protezione dai rischi*;
10. **può formulare proposte in merito all'attività di prevenzione**;
11. **deve avvertire il responsabile dell'azienda dei rischi individuati nello svolgimento della propria attività**;
12. **può rivolgersi alle autorità competenti, qualora ritenga che le misure di prevenzione e protezione dai rischi attuate dal datore di lavoro e i mezzi impiegati per l'attuazione delle stesse non siano idonei a garantire la sicurezza e la salute durante il lavoro.**

Le attribuzioni del rappresentante per la sicurezza sono, dunque, di tipo **consultivo** (2, 3 e 4), **informativo** (5), **formativo** (6) e **operativo** (1, 7, 8, 9, 10, 11, 12).

Si noti come il legislatore abbia, infine, previsto che il rappresentante della sicurezza:

1. sia equiparato, ai fini della tutela, ai rappresentanti sindacali, in modo da garantirgli che non subirà pregiudizio alcuno per l'esercizio della sua funzione;
2. possa avere accesso al documento di valutazione dei rischi aziendali e al registro degli infortuni sul lavoro.

Si osserva inoltre che il legislatore ha voluto affidare ai lavoratori un **ruolo di soggetto attivo** e partecipe della prevenzione e sicurezza sul lavoro, rendendoli maggiormente

responsabili nell'ambito aziendale, e ciò in rapporto alla formazione e all'addestramento che essi dovranno ricevere. Si afferma, quindi, il nuovo *principio dell'autotutela*, secondo cui il singolo lavoratore è chiamato a collaborare alla salvaguardia della sua e dell'altrui salute e sicurezza, concedendo tra l'altro al lavoratore di verificare a mezzo del Rappresentante per la Sicurezza l'applicazione delle misure di sicurezza e protezione della salute.

**Esempio applicativo di coordinamento nella funzione C.S.E. esperito nel 1° Macrolotto dell'Autostrada Salerno – Reggio Calabria.**

Relatore: **Ing. Laura Racalbuto**  
Coordinatore della Sicurezza in Esecuzione